

Aregola d'Arte

La Costituzione al Museo



Museo Teanum Sidicinum, Teano

LA FAMIGLIA

Art. 29

La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.

LA FAMIGLIA

Continuamente il telegiornale presenta notizie di donne uccise o picchiate dai propri mariti o dai fidanzati e talvolta anche di figli contesi fuori le scuole da genitori separati.

La famiglia e la concordia familiare sono dei beni molto preziosi, dei traguardi difficili da raggiungere, ma di fronte ai quali non bisogna arrendersi. La famiglia, secondo il Presidente Mattarella è un bene prezioso, per i singoli e per l'intera collettività. È il nucleo primo della convivenza sociale, che consente alle donne e agli uomini di uscire da una prospettiva dell'esistenza meramente individuale per impegnarsi in un progetto di crescita comune. La famiglia rappresenta anche un importante antidoto contro la povertà e l'esclusione sociale. Le difficoltà di questi anni hanno purtroppo messo a dura prova i nuclei familiari; chi vive in mezzo alla gente e come dice Papa Francesco "puzza di pecora", conosce bene l'affanno quotidiano per mantenere la propria famiglia. La prima e assoluta urgenza resta ancora il lavoro, tante famiglie ne soffrono la mancanza e molte si buttano nel gioco d'azzardo.

Ogni giorno in Italia si buttano nel gioco d'azzardo 260 milioni di euro, distruggendo capitali e, più ancora, persone e relazioni.

Le famiglie devono essere aiutate a non rinunciare, a riconoscere nella politica una forma alta di carità, cioè di servizio al popolo, attenta ad affrontare questioni quali il lavoro, la famiglia, i giovani, il calo delle nascite. C'è bisogno di una politica autenticamente amica della famiglia.

MOSAICO EPIFANIA

Museo archeologico Teanum Sidicinum 350 d.C

Mosaico proveniente dalla località S. Amasio, venne rinvenuto nel 1906 dal proprietario del fondo all'interno di un mausoleo, tuttora esistente seppur sepolto, appartenente alla

Gens Geminia, potente famiglia radicata tra Lazio e Campania con forti interessi in Africa. Il mosaico è la più antica rappresentazione musiva dell'Epifania conosciuta al mondo. Esso si articola in due scene separate al centro dal monogramma di Cristo: sul lato destro vi è la scena dell'Adorazione dei Magi, con Gesù Bambino raffigurato benedicente sulle ginocchia della Vergine; sul lato sinistro, parzialmente lacunoso, sono rappresentati due padri della chiesa, probabilmente Pietro e Paolo. In alto corre l'iscrizione dedicatoria da parte di Geminio Felice per la defunta moglie Felicità. Il mosaico si data verso il 350 d.C.